

La grande festa della musica emergente

Si è svolta sabato 21 luglio in piazza Sanzone a Cagnano Varano la prima edizione del Cagnano Living Festival, evento organizzato dalla redazione di *Schiamazzi*, giornale locale gestito dai giovani, con il patrocinio del Comune di Cagnano Varano. Il tema della manifestazione è stato “Musica per vivere la nostra terra” (il verbo *to live* in inglese significa “vivere”)

La serata è iniziata con un leggero ritardo, a causa di alcuni imprevisti tecnici che hanno fatto slittare di alcuni minuti la kermesse della musica emergente. Ad aprire la serata, la sigla “Game of life” degli Scorpions e subito dopo una breve presentazione del progetto curata dagli stessi organizzatori, che hanno vestito anche i panni di conduttori della serata.

Il primo gruppo ad esibirsi è stato quello degli *Uba Jointa* di Cagnano, che con un misto di ska, reggae e rock ha rotto il ghiaccio con il pubblico che ha riempito la piazza, gremita di gente.

Subito dopo c'è stata la performance dei *Lost* che hanno visto nel Living Festival il loro debutto ufficiale. Sonorità di un rock leggero che è piaciuto agli spettatori di ogni età.

Provenienti da Rodi e con un buon bagaglio musicale, ecco l'esibizione dei *Punk A Re* che con il loro punk travolgente hanno saputo farsi strada a Cagnano, in cui non si erano mai esibiti.

Dopo l'esibizione dei *Punk A Re*, gli organizzatori hanno conferito a Daniele Iacovelli, responsabile delle Politiche Giovanili e della Tutela del Territorio lo speciale ringraziamento di *Schiamazzi* all'Amministrazione Comunale per aver sostenuto l'iniziativa del Living Festival: “Un particolare plauso va a questi giovani che hanno avuto l'intraprendenza di organizzare questo evento, sperando nella riuscita anche delle prossime edizioni, con un impegno sempre maggiore” ha dichiarato, concludendo il suo intervento con una frase di Bob Marley: “La musica colpisce ma non fa male”.

A questo punto il festival è tornato a Cagnano per i *Black Illusion* che hanno movimentato il pubblico con il loro canzoni industrial, e proprio qualcuno del pubblico a fine esibizione ha letteralmente invaso il palco e l'ha lasciato solo un rigido invito dell'organizzazione e degli addetti del service.

Ormai collaudati e conosciuti, i *Silver Blood* -gruppo “meticcio” metà di Cagnano, metà di Ischitella – sulla scia dei gruppi precedenti hanno visto il pubblico di piazza Sanzone ancora una volta totalmente coinvolto nelle loro canzoni.

Ultimi, ma non per questo meno bravi, i componenti dei *Kings of Nothing*, gruppo di Carpino che ha concluso in bellezza la kermesse musicale emergente di *Schiamazzi*.

“Un grande risultato con tanti commenti positivi da parte del pubblico e della popolazione cagnanese” commentano dall'organizzazione “che senz'altro ci spingerà all'organizzazione di un'edizione 2008 del Cagnano Living Festival. Ringraziamo ancora una volta tutte le persone che hanno creduto nella nostra iniziativa permettendoci di realizzarla!”.